

NUMERO 4, ANNO 2  
STAMPATO IN PROPRIO  
CHIUSO IL 15 SETTEMBRE 2016

## LA PARTECIPANZA AGRARIA DI SANT'AGATA BOLOGNESE INFORMA

*Si sta oramai completando la legislatura 2012-2016 ed in questo numero, oltre a dare una prima informazione sul percorso da fare per giungere al rinnovo del Consiglio della Partecipanza entro Dicembre, con una intervista al Presidente presentiamo una sintesi delle principali attività svolte nel quinquennio trascorso e che ha visto l'Amministrazione fortemente impegnata per il raggiungimento degli obiettivi che si era data, lasciando così alla nuova Amministrazione il compito di sviluppare nuove attività dell'Ente.*

### IN QUESTO NUMERO

- *Calendario delle prossime elezioni del Consiglio della Partecipanza*
- *Bilancio di legislatura 2012-2016*
- *Notizie Brevi*
- *9 Ottobre 2016  
Giornata Nazionale del Camminare:  
il tempo lento dei Longobardi*

## CALENDARIO DELLE PROSSIME ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELLA PARTECIPANZA

• **ALLA FINE DEL CORRENTE ANNO** il Consiglio in carica decade e si dovrà eleggere un nuovo Consiglio che a sua volta eleggerà il Presidente, il Vice Presidente e la Giunta.

**Secondo il calendario sotto riportato**, sia tramite manifesti che con comunicazioni personali, tutti gli iscritti nella lista elettorale in vigore saranno avvertiti; tale lista, redatta secondo **l'articolo 96 dello statuto sotto richiamato**, potrà essere visionata presso la segreteria dell'Ente.

**ART. 96 (DELLO STATUTO) - Tutti i Partecipanti in attualità di godimento ai sensi dell'art. 80** e seguenti del presente Statuto, purché abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano iscritti **nella lista elettorale**, sono titolari del diritto di elettorato attivo e passivo.

Sono **inoltre elettori i delegati** di cui all'art. 81 dello Statuto che potranno pure fare parte delle **liste elettorali** per l'elezione a Consigliere qualora siano in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto.

In caso di elezione a Consigliere il delegato resterà in carica ai sensi dell'art. 100 fino a tutto il giorno delle nuove elezioni, salvo non abbia prima avuto revocata la propria delega.

Tutti gli elettori dovrebbero essere in possesso sia dello statuto che del regolamento elettorale, se qualcuno l'avesse smarrito può richiederne una copia in Partecipanza o collegarsi al sito internet <http://www.partecipanza.org/statuti.htm>

Le votazioni relative al rinnovo del Consiglio della Partecipanza si terranno entro il dicembre 2016 ed i principali passaggi sono indicativamente i seguenti:

1) La Lista Elettorale , che indica i titolari degli aventi diritto di partecipazione alle votazioni e di essere eletti, verrà aggiornata, **secondo i dettami statutari, il 29 settembre 2016;**



2) Entro **la seconda decade di Ottobre 2016** , il Consiglio di Amministrazione dell'Ente indirà le Elezioni , indicando il termine ( di norma **entro la seconda decade di novembre** ) per la presentazione delle Liste dei Candidati per la elezione a Consigliere;

3) Entro **la terza decade di Novembre 2016** , la Giunta pubblicherà le Liste Ammesse alle Elezioni ed indicherà la data delle Votazioni ( di norma **entro la seconda decade di Dicembre** );

4) Entro **pochi giorni** la Giunta pubblicherà l'esito delle Votazioni ed **all'inizio di Gennaio 2017** si insedierà il nuovo Consiglio di Amministrazione che provvederà alla nomina degli organi statutari: **il Presidente, il vice Presidente e la Giunta.**

## BILANCIO DI LEGISLATURA 2012-2016

### *Intervista al Presidente Rodolfo Zambelli*

***Caro Presidente, siamo ormai prossimi al termine della legislatura 2012-2016 ed è tempo di Bilanci...***

Certo volentieri...E' stata una legislatura che , nel solco della continuità con la precedente, ha portato avanti quanto previsto dal programma che presentammo ad inizio mandato e a questo riguardo va il mio ringraziamento personale a tutti i Consiglieri ed ai componenti della Giunta per il contributo che hanno dato al concretizzarsi del programma.

***Volendo fare un sintetico rendiconto di questi 5 anni, quali sono a tuo parere le principali attività svolte dell'Ente Partecipanza ? Da dove cominciamo?***

Il primo argomento di cui vorrei parlare è quello relativo alla **Partecipanza ed il mondo agricolo** . Essendo il tenimento della Partecipanza sito in un territorio di pianura e con una lieve pendenza verso Nord, lo sgrondo delle acque riveste una importanza vitale per le attività che vengono svolte in quei terreni; furono infatti i romani i primi a dare al territorio una condizione ottimale per lo sgrondo delle acque con la creazione della centuriazione tuttora bene evidente nel territorio e che fundamentalmente fu mantenuta dai benedettini i quali, all'incirca nell'anno mille, ripresero la cura del territorio dopo secoli di abbandono, di fame e di miserie. Non fu per caso che attorno alla prima



metà dell'anno mille nacquero delle forme di "associazionismo" che nel corso dei secoli attraverso varie trasformazioni e fino ai nostri giorni sono divenute le odierne Partecipanze.

***Quindi il problema del governo delle acque piovane è importante...***

Certo, non è un caso che il sistema dello scolo delle acque è alla costante attenzione degli Enti a questo preposti, ed anche i privati coltivatori hanno per lo sgrondo delle acque una attenzione particolare perché il vecchio detto che "la miseria arriva in barca" è più che mai attuale.

***Anche perché oggigiorno assistiamo frequentemente a fenomeni temporaleschi molto forti quali le "Bombe d'Acqua"...***

In tempi non troppo lontani anche il tenimento della Partecipanza era curato dai partecipanti che avevano come attrezzo autunnale fisso la vanga per liberare i fossi e le scoline dei campi affinché le acque non ristagnassero sulle semine e sui raccolti ; oggi, ma da alcuni decenni a questa parte, la cura e il mantenimento in piena efficienza della rete scolante dalle acque di pioggia è seguito e organizzato dalla Partecipanza che si avvale di operatori contoterzisti tramite l' utilizzo di scavafossi, e periodicamente con l'espurgo tramite escavatore dove vi è la necessità di ripristinare le condizioni ed i livelli del fondo nonché il ripristino corretto della sezione dei fossi. Poi ci sono i così detti capifosso, quelli nei quali confluiscono diversi fossi scolatori, che sono molto importanti ai fini della salvaguardia dagli "acquazzoni estivi " (così le chiamavamo una volta le Bombe d'acqua) che vengono puliti dalle erbe infestanti anche due o più volte.

***Ma qual' è la dimensione di questi interventi***

La nostra rete dei fossi assomma a circa 32.500 metri.

### ***Quindi è molto importante la pulizia dei fossi..***

Non solo la pulizia ma è importante l'attenzione che deve essere posta al contrasto della risalita delle acque per i fossi scolatori, che si effettua tramite la installazione di valvole ventilabro in PVC o in Acciaio Inox poste nei punti strategici della rete. C'è poi la gestione degli innumerevoli passaggi per accedere ai fondi, costituiti da tubi in cemento di varie dimensioni che a loro volta sono oggetto di sostituzione, manutenzione e pulizia affinché non diventino veri e propri "tappi" e non siano pericolo di eventuali allagamenti dei campi; in sostanza la manutenzione della rete di scolo costituisce un notevole impegno annuale per la pulizia e di sorveglianza continua.

### ***Ma tutta questa acqua dove va a finire ?***

Le acque in eccesso vengono recapitate nella rete dei canali di Bonifica e definitivamente allontanate dal territorio. Già, i canali di Bonifica, hanno una funzione bivalente, allontanano le acque in eccesso e portano le acque per la irrigazione dei campi. Ma questo è un discorso molto ampio e complesso e meriterebbe una dissertazione a parte.



### ***Bene, abbiamo parlato a lungo della gestione della rete scolante del tenimento e, come ci hai spiegato, della sua importanza per il conseguimento delle attività agricole; ci sono altri aspetti inerenti all'agricoltura ?***

Beh sì, l'Ente gestisce direttamente quanto resta del tenimento che residua dopo l'assegnazione dei "fuochi" e che ha una dimensione di circa 44 ettari, con coltivazioni e prodotti tradizionali.

Affiancando al tema dell'Agricoltura anche quello dell'Ambiente posso dire che si è lavorato per mantenere in "efficienza" e "sicurezza" il Bosco della Partecipanza "Santa Lucia" sia attraverso una attività di pulizia dei percorsi pedonali e la manutenzione del bosco stesso sia allargando la zona di divieto di caccia in prossimità dei confini del bosco stesso, garantendo così un accesso più sicuro al pubblico ed in occasione delle numerose iniziative di visita guidata. La discussione di investire in azioni ambientali risale al lontano 1992 per poi arrivare alla preparazione del bosco nel 1998, unitamente ad altre aree quali la zona umida della Cornelia che dà rifugio a diverse specie di animali.

Parlando di attività legata all'Ambiente, di recente si è proceduto all'abbattimento dei pioppeti presenti sull'argine Zena e quello in località Gulmerino perché giunti a maturazione. Il terreno per alcuni anni sarà coltivato a cereali per poi ripristinare un nuovo pioppeto, dando oltre ad un contributo economico al nostro Ente un contributo all'ambiente in quanto fonte di ossigeno, abbattimento della CO2 e aumento della biodiversità in zona.



### ***Ma tutta questa attività come viene gestita ?***

Oggi, fortunatamente, le Famiglie Partecipanti traggono il loro reddito da fonti diverse dal “ fuoco” e la presenza di agricoltori in Consiglio è da tempo minoritaria. In questa ottica l’Ente, oltre ad avvalersi della disponibilità e conoscenza del territorio da parte dell’Agente di Campagna che è anche consigliere, ha deciso di dotarsi anche di una competenza tecnica in ambito agricolo che, unitamente alla figura del Segretario dell’Ente, rappresenta un riferimento operativo e permanente dell’Ente stesso.

### ***Bene abbiamo affrontato il tema relativo alle attività legate all'ambito agricolo e ambientale, quale altre attività sono state affrontate in questa legislatura ?***

Sicuramente quelle relative all'ambito **del Patrimonio Immobiliare** e gli interventi legati alla **Nuova Lottizzazione**. Relativamente al primo aspetto, dopo gli importanti lavori di ristrutturazione interna del Palazzo effettuati nella precedente legislatura , in questa si sono affrontati lavori di ristrutturazione degli uffici di via Bibiena e di via Marconi e, soprattutto la manutenzione straordinaria della copertura del Palazzo della Partecipanza che aveva risentito in parte anche degli effetti del sisma del 2012...

### ***Mi pare però che molta parte del vostro tempo sia stato dedicato alla realizzazione dell'intervento relativo alla lottizzazione NUOVA BASSETTA o sbaglio ?***

Effettivamente subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio, dal febbraio 2012 si è avviato l’iter per la realizzazione dell’intervento NUOVA BASSETTA , 26 abitazioni ed i cui lavori relativi alle Urbanizzazioni sono iniziati nel settembre 2013 seguiti nel novembre 2014 dai lavori relativi alla Vasca di laminazione, opera collegata alla lottizzazione stessa.

Numerosi sono state le problematiche che questo intervento ha incontrato: dall’iniziale “sorpresa” relativa al rinvenimento di una “Villa rustica romana” ai successivi fallimenti delle Imprese esecutrici dei lavori sopra citati , alle richieste aggiuntive del Consorzio di Bonifica per la vasca di laminazione.

Oggi possiamo comunque dire di essere in dirittura d’arrivo per entrambe le opere e quest' autunno verranno eseguiti i lavori relativi al verde, così come indicato nella planimetria sottostante e verrà formalizzata la consegna della vasca di laminazione al Comune.

Quindi è vero che come Amministrazione dell'Ente abbiamo dovuto affrontare e risolvere continui problemi operativi che i diversi imprevisti hanno determinato di volta in volta e che ora sono in fase di chiusura.



***Mi risulta anche che è stata svolta una intensa attività legata ad iniziative culturali che unitamente alla Partecipanza di Sant'Agata ha coinvolto altre Partecipanze e non solo...***

Si è vero abbiamo partecipato ad un percorso di seminari che si sono tenuti in vari territori sui Bizantini e i Longobardi ed il confronto fra queste due culture in questi che erano territori di confine. Questo è stata una delle attività che abbiamo fatto per promuovere e far conoscere l'identità storico e culturale della Partecipanza.

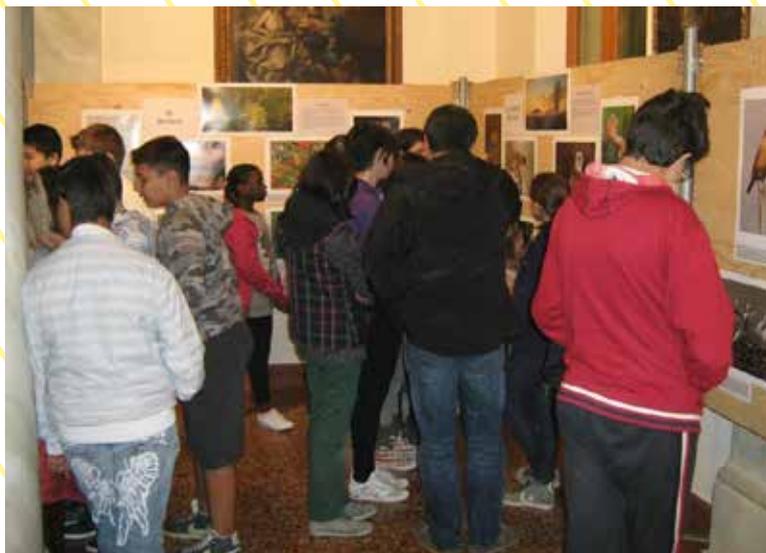
***In effetti ricordo di aver visto la Sala delle Colonne stracolma sia quando si parlava dei Bizantini e dei Longobardi o quando si parlava della Centuriazione Romana dei nostri territori...***

E' vero e ci ha fatto molto piacere ospitare tante persone interessate a conoscere la storia locale e a questo proposito mi piace ricordare che anche in questa legislatura sono continuati i rapporti didattici con le scuole con l'obiettivo appunto di inserire lo studio della storia locale nell'ambito della storia nazionale

***Ci sono state altre occasioni di "promozione" della conoscenza della Partecipanza ?***

Si certo, la partecipazione alle annuali edizioni della "Fiera di Maggio" di Sant'Agata, con esposizioni e video documentazioni e mostre di documenti del nostro archivio storico, hanno contribuito alla conoscenza dell'Ente anche da parte di persone di altri Comuni.

Gli interventi fatti in passato di sistemazione del Sala delle Colonne nonché del restauro dei quadri ed il ritrovamento nel nostro tenimento della VILLA RUSTICA ROMANA, consente oggi alla Partecipanza di essere parte di un percorso turistico che, attratto dalla Lamborghini, fa conoscere ai visitatori la storia e i beni culturali presenti nel nostro Comune.



***Quindi ci saranno nuovi sviluppi?***

Mi auguro di sì anche perché la fascia territoriale di pianura compresa tra Modenese e Bolognese, già confine tra Bizantini e Longobardi (secoli VI-VIII), è stata riconosciuta come cluster significativo di **Longobard Ways across Europe**, un itinerario europeo turistico-culturale che si ispira al viaggio storico dei Longobardi dalla Scandinavia all'Italia. Infatti in un'altra parte del Giornalino troverete una iniziativa a cui abbiamo aderito che si terrà il 9 ottobre prossimo.

***Ci aspettiamo quindi altre iniziative? Ci terrete informati spero.***

Certamente, la decisione di dotarci di questo Notiziario risponde al contempo sia alla necessità di informare i Partecipanti delle attività dell'Ente che di rivolgersi verso l'esterno dell'Ente stesso.

***Grazie Presidente***



## PROGRAMMA DEL MATTINO DEL 9 OTTOBRE 2016

- ore 09.30, partenza dalla Piazza dei Martiri di Sant'Agata Bolognese per poi raggiungere il BOSCO di SANTA LUCIA che si rianima di antiche presenze longobarde e bizantine

L'iniziativa organizzata dalla Partecipanza Agraria, dal Comune con la collaborazione di "Bandum Freae" vede al centro il "Bosco di Santa Lucia", proprietà della Partecipanza Agraria di Sant'Agata Bolognese, ubicato presso il torrente Muzza, antica ed attuale linea di confine col Modenese ed erede della lontana funzione confinaria che qui ebbe l'antico Panaro, lo *Scoltenna*, all'epoca del conflitto tra Bizantini e Longobardi. La sua forma di bosco di sponda, popolato delle specie tipiche delle antiche foreste planiziali della pianura padana intrisa di paludi ed acque (querce, pioppi bianchi e neri, olmi, aceri...), permette di rivivere un ambiente boschivo, paludoso e incolto come quello al tempo dei Longobardi, e ne fa uno ideale scenario altomedievale per realizzare una performace storico-didattica dedicata alle armi e tecniche di guerra che proprio in tali zone dovettero attivarsi tra i secoli VI-VIII. Scortati da "Longobardi" a cavallo (un guerriero ed una donna in abbigliamento simili a quelli rinvenuti nel sepolcreto longobardo a Spilamberto) dalla piazza

del paese si giungerà in bicicletta fino al bosco, ove troverete un accampamento Longobardo. I gruppi di rievocazione storica "Bandum Freae" e Numerus Italorum insceneranno uno scontro tra le due storiche fazioni nemiche e una dimostrazione di lancio dei vari tipi di ascia longobardi su appositi bersagli. Seguirà un momento più "distensivo" con illustrazione di usi e costumi al tempo dei Longobardi e dell'importanza del bosco in quei tempi.



**Si invitano tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa di portarsi un pranzo al sacco, perché al termine del programma saranno messi a disposizioni tavoli e bevande per una scampagnata in compagnia.**

## PROGRAMMA DEL POMERIGGIO DEL 9 OTTOBRE 2016

L'iniziativa organizzata da ASMO (archivio di stato di Modena), Comune di San Giovanni in Persiceto, FIAB Terre d'Acque, Museo d'Arte Sacra, Proloco si articola:

- **alle ore 15.30**, partenza in bicicletta dalla Piazza dei Martiri di Sant'Agata Bolognese per poi raggiungere la piazza di SAN GIOVANNI in PERSICETO.
- **dalle ore 16,00 alle ore 18,30**, a PERSICETO, suddivisione in gruppi per:
  - visite guidate (anche in dialetto) alla Collegiata di S. Giovanni Battista e attiguo Museo d'Arte Sacra, a cura di Roberto Serra, Piero Boccaccini, Giorgio Veronesi.
  - bicicletata su 2 rami della "via Longobarda" sotto la guida dell'archeologo Pierangelo Pancaldi.
  - dopo le 18,30 rinfresco nel cortile della canonica della Collegiata

**MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE LOCANDINE DI PROSSIMA USCITA E SUI SITI WEB**

Partecipanza Agraria di Sant'Agata Bolognese  
Via 2 Agosto 1980, n. 45 – 40019 Sant'Agata Bolognese  
Tel. e Fax: 051.95.61.27  
e-mail: [info@partecipanza.org](mailto:info@partecipanza.org)  
sito internet: <http://www.partecipanza.org>